



MINISTERO ISTRUZIONE E MERITO  
ISTITUTO COMPRENSIVO "AMEDEO MOSCATI"  
AMBITO SA 56

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I° grado  
Via della Repubblica - 84098 PONTECAGNANO FAIANO (SA)  
Tel.089201032 [www.icmoscati.edu.it](http://www.icmoscati.edu.it) e-mail [saic88800v@istruzione.it](mailto:saic88800v@istruzione.it)

## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E TABELLE DELLE SANZIONI

DELIBERA 28 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 16 DICEMBRE 2024

DELIBERA 24 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 17 DICEMBRE

### PREMESSA

**Il presente Regolamento tiene conto di quanto stabilito:**

- dal DPR 249 del 24/06/98 " Statuto delle studentesse e degli studenti";
- dal DPR 235 del 21/11/2007 " Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti" in vigore dal 2 gennaio 2008;
- dai seguenti Atti d'indirizzo del Ministro della Pubblica Istruzione:
  - Direttiva 05/02/2007, n. 16 - Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;
  - Nota 15/03/2007, prot. 30/Dip./Segr. – Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti;
  - C.M. 11/07/2024 "Disposizioni in merito all'uso degli Smartphone e del registro elettronico del I ciclo di istruzione A.S. 2024/2025"
  - Direttiva del 30/11/2007, n.104 – Linee di indirizzo e chiarimenti in ordine alla normativa e tutela della privacy, con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali;
  - Nota Prot. N° 3602 del 31/07/2008 – Chiarimenti in ordine all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e conseguenti modifiche al Regolamento d'Istituto;
  - L. n. 169 del 30 ottobre 2008;
  - C.M. n. 100 dell'11/12/2008;
  - DECRETO-LEGGE 12 settembre 2013, n. 104, art. 4 – chiarimenti in ordine al divieto di fumo anche all'esterno della scuola purché pertinenza della stessa. Il divieto di utilizzo è esteso anche all'uso di sigarette elettroniche nei locali chiusi e all'aperto.
  - Normativa vigente.

### CRITERI GENERALI

La responsabilità disciplinare è personale. Nessun alunno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Sono infrazioni disciplinari: i comportamenti individuali che ledono la dignità delle persone, offendono la morale altrui, mettono a repentaglio la sicurezza e la salute degli altri, danneggiano le attrezzature didattiche, compromettono il regolare svolgimento delle attività didattiche, disattendono le disposizioni organizzative previste dalla normativa vigente e dal presente Regolamento.

Sono sanzionabili pecuniariamente quelle infrazioni disciplinari che si configurano nella mancanza di rispetto e nel danneggiamento, volontario o per incuria, delle strutture e delle attrezzature della Scuola e delle norme di legge in generale.

Per le infrazioni disciplinari che costituiscono anche reato, il Dirigente Scolastico presenta denuncia all'autorità competente.

Le sanzioni disciplinari possono essere comminate per mancanze disciplinari commesse durante le attività curriculari ed extracurriculari.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione, ispirate al principio di gradualità e, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, del contesto in cui si è verificato l'episodio, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano, delle attenuanti, delle aggravanti e del precedente comportamento dell'alunno/a.

Il provvedimento disciplinare deve essere avviato in modo tempestivo dall'insegnante presente al momento dell'infrazione, per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia e deve altresì specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessario l'irrogazione dello stesso.

Il Dirigente Scolastico, sentiti il Consiglio di classe e la famiglia dell'alunno, può offrire all'alunno la facoltà di convertire le sanzioni in attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica. Le attività sono definite in accordo con la famiglia che accetta formalmente la loro applicazione. Tra le attività rientrano: il volontariato nell'ambito della comunità scolastica, collaborazioni di segreteria, sistemazione dei locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di ricerca, riordino di cataloghi e di archivi, riordino biblioteca, produzione di elaborati che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione critica di episodi verificatisi nella scuola.

Le sanzioni possono influire sulla valutazione del comportamento.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica fino a quindici giorni sono adottati dal Consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Provvedimenti ed atti relativi alle sanzioni saranno inseriti nel fascicolo personale dell'alunno e lo seguiranno nel trasferimento ad altra istituzione scolastica e/o nel passaggio ad altro grado di scuola.

## ART. 1 SANZIONI DISCIPLINARI

Gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal Regolamento d'Istituto, andranno soggetti alle seguenti sanzioni disciplinari, secondo un criterio di gradualità e proporzionalità, a seconda della gravità e/o della reiterazione delle mancanze così come di seguito elencato:

- a richiamo verbale;
- b nota sul diario;
- c ammonizione scritta sul registro di classe;
- d convocazione dei genitori;
- e deferimento al Dirigente Scolastico;
- f ammonizione scritta del Dirigente Scolastico;
- g riparazione del danno;
- h sanzioni alternative;
- i esclusione dalle visite guidate, viaggi di istruzione;
- j esclusione dalle attività progettata dalla scuola;
- k sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni;
- l sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni;
- m allontanamento fino al termine dell'anno scolastico;
- n esclusione dallo scrutinio finale;
- o non ammissione all'esame di stato.

COMPORTAMENTI SANZIONABILI	SANZIONI PROGRESSIVE	ORGANI COMPETENTI
FREQUENZA NON REGOLARE ASSENZE NON GIUSTIFICATE ASSENZE STRATEGICHE	PROCEDURA RELATIVA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA	
RITARDI SISTEMATICI FINO A DUE RITARDI	RICHIAMO VERBALE NOTA DISCIPLINARE VISIBILE ALLA FAMIGLIA (GRAVITA' 1)	DOCENTE
RITARDI SISTEMATICI DOPO IL TERZO RITARDO	NOTA DISCIPLINARE VISIBILE ALLA FAMIGLIA (GRAVITA' 2) CONVOCAZIONE GENITORI	DOCENTE TEAM DOCENTI
USO O PRESENZA ACCERTATA DI MATERIALE ESTRANEO ALL'ATTIVITA' DIDATTICA FINO A DUE ATTI	RICHIAMO VERBALE NOTA DISCIPLINARE VISIBILE ALLA FAMIGLIA (GRAVITA' 1)	DOCENTE
USO O PRESENZA ACCERTATA DI MATERIALE ESTRANEO ALL'ATTIVITA' DIDATTICA DAL TERZO ATTO	NOTA DISCIPLINARE VISIBILE ALLA FAMIGLIA (GRAVITA' 2) CONVOCAZIONE GENITORI	DOCENTE TEAM DOCENTI
MANCATO ASSOLVIMENTO DEI DOVERI SCOLASTICI: COMPITI NON ESEGUITI DISTURBO AL REGOLARE SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI DIMENTICANZA ABITUALE DEL MATERIALE DIDATTICO FINO A DUE ATTI	RICHIAMO VERBALE NOTA DISCIPLINARE VISIBILE ALLA FAMIGLIA (GRAVITA' 1)	DOCENTE
MANCATO ASSOLVIMENTO DEI DOVERI SCOLASTICI: COMPITI NON ESEGUITI DISTURBO AL REGOLARE SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI DIMENTICANZA ABITUALE DEL MATERIALE DIDATTICO DAL TERZO ATTO	NOTA DISCIPLINARE VISIBILE ALLA FAMIGLIA (GRAVITA' 2) CONVOCAZIONE GENITORI	DOCENTE TEAM DOCENTI

USO DEGLI SMARTPHONE DURANTE LE ATTIVITA' DIDATTICHE FINO A DUE ATTI	RICHIAMO VERBALE NOTA DISCIPLINARE VISIBILE ALLA FAMIGLIA (GRAVITA' 1) SEQUESTRO DEL DISPOSITIVO E RICONSEGNA AL TERMINE DELLE ATTIVITA' ALL'ALUNNO/A	DOCENTE
USO DEGLI SMARTPHONE DURANTE LE ATTIVITA' DIDATTICHE DAL TERZO ATTO	NOTA DISCIPLINARE SUL REGISTRO DI CLASSE VISIBILE ALLA FAMIGLIA(GRAVITA' 2) SEQUESTRO DEL DISPOSITIVO E CONSEGNA ALLA FAMIGLIA OPPORTUNAMENTE CONVOCATA	DOCENTE TEAM DOCENTI
USO DEGLI SMARTPHONE DURANTE LE ATTIVITA' DIDATTICHE PER UTILIZZO APP DI MESSAGGISTICA ISTANTANEA, PRODUZIONE DI FOTO E VIDEO FINO A DUE ATTI	NOTA DISCIPLINARE VISIBILE ALLA FAMIGLIA (GRAVITA' 2) SEQUESTRO DEL DISPOSITIVO E CONSEGNA ALLA FAMIGLIA OPPORTUNAMENTE CONVOCATA	DOCENTE TEAM DOCENTI
USO DEGLI SMARTPHONE DURANTE LE ATTIVITA' DIDATTICHE PER UTILIZZO APP DI MESSAGGISTICA ISTANTANEA, PRODUZIONE DI FOTO E VIDEO DAL TERZO ATTO	NOTA DISCIPLINARE VISIBILE ALLA FAMIGLIA (GRAVITA' 3) SEQUESTRO DEL DISPOSITIVO CONSEGNA ALLA FAMIGLIA OPPORTUNAMENTE CONVOCATA ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLE VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, E/O PARTICOLARI ATTIVITA' PROGETTATE DALLA SCUOLA	DOCENTE CONSIGLIO DI CLASSE
USO DEGLI SMARTPHONE DURANTE LE ATTIVITA' DIDATTICHE PER UTILIZZO APP DI MESSAGGISTICA ISTANTANEA, PRODUZIONE E <b>DIFFUSIONE</b> DI FOTO E VIDEO SUI SOCIAL DAL PRIMO ATTO	NOTA DISCIPLINARE VISIBILE ALLA FAMIGLIA (GRAVITA' 4) SEQUESTRO DEL DISPOSITIVO E CONSEGNA ALLA FAMIGLIA OPPORTUNAMENTE CONVOCATA ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLE VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, E/O PARTICOLARI ATTIVITA' PROGETTATE DALLA SCUOLA SOSPENSIONE DALLE LEZIONI FINO A 15 GG	DOCENTE CONSIGLIO DI CLASSE
DIVIETO DI FUMO IN TUTTI GLI AMBIENTI INTERNI ALLA SCUOLA E ANCHE ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA OVVERO ALLE AREE DI PERTINENZA PRIMO ATTO	NOTA DISCIPLINARE VISIBILE ALLA FAMIGLIA (GRAVITA' 3) CONVOCAZIONE GENITORI	DOCENTE TEAM
DIVIETO DI FUMO IN TUTTI GLI AMBIENTI INTERNI ALLA SCUOLA E ANCHE ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA OVVERO ALLE AREE DI PERTINENZA DAL SECONDO ATTO	NOTA DISCIPLINARE VISIBILE ALLA FAMIGLIA (GRAVITA' 4) CONVOCAZIONE GENITORI ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLE VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, E/O PARTICOLARI ATTIVITA' PROGETTATE DALLA SCUOLA	DOCENTE CONSIGLIO DI CLASSE
MANCATO RISPETTO ALLE PERSONE: OFFESE MORALI MINACCE DAL PRIMO ATTO	NOTA DISCIPLINARE SUL REGISTRO VISIBILE ALLA FAMIGLIA (GRAVITA' 3) CONVOCAZIONE FAMIGLIA	DOCENTE TEAM DOCENTI
MANCATO RISPETTO ALLE PERSONE: OFFESE MORALI MINACCE DAL TERZO ATTO	NOTA DISCIPLINARE SUL REGISTRO VISIBILE ALLA FAMIGLIA (GRAVITA' 4) CONVOCAZIONE FAMIGLIA ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLE VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, E/O PARTICOLARI ATTIVITA' PROGETTATE DALLA SCUOLA SOSPENSIONE DALLE LEZIONI FINO A 15 GG	DOCENTE CONSIGLIO DI CLASSE
MANCATO RISPETTO ALLE PERSONE: ATTI DI BULLISMO LESIONI PERSONALI DOPO IL PRIMO ATTO	NOTA DISCIPLINARE SUL REGISTRO VISIBILE ALLA FAMIGLIA (GRAVITA' 4) CONVOCAZIONE FAMIGLIA ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLE VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, E/O PARTICOLARI ATTIVITA' PROGETTATE DALLA SCUOLA SOSPENSIONE DALLE LEZIONI FINO A 15 GG ATTIVITA' RIPARATORIA	DOCENTE CONSIGLIO DI CLASSE

<p>MANCATO RISPETTO DEL PATRIMONIO SCOLASTICO: DANNEGGIAMENTO DEGLI AMBIENTI, DELLE SUPPELLETTILI, DELLE ATTREZZATURE, SOTTRAZIONE DI MATERIALE. (DOPO IL PRIMO ATTO)</p>	<p>NOTA DISCIPLINARE SUL REGISTRO VISIBILE ALLA FAMIGLIA (GRAVITA' 4) CONVOCAZIONE FAMIGLIA ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLE VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, E/O PARTICOLARI ATTIVITA' PROGETTATE DALLA SCUOLA SOSPENSIONE DALLE LEZIONI FINO A 15 GG ATTIVITA' RIPARATORIA IN CASO DI RECIDIVA E DI PARTICOLARE ENTITA' DELL'ATTO COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA PER RECUPERO SPESE</p>	<p>DOCENTE CONSIGLIO DI CLASSE</p>
<p>MANCATA OSSERVANZA DELLE NORME DI SICUREZZA ATTI CHE COSTITUISCONO PERICOLO PER SE STESSI E PER GLI ALTRI (DOPO IL PRIMO ATTO)</p>	<p>NOTA DISCIPLINARE SUL REGISTRO VISIBILE ALLA FAMIGLIA (GRAVITA' 4) CONVOCAZIONE FAMIGLIA ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLE VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, E/O PARTICOLARI ATTIVITA' PROGETTATE DALLA SCUOLA SOSPENSIONE DALLE LEZIONI FINO A 15 GG ATTIVITA' RIPARATORIA</p>	<p>DOCENTE  CONSIGLIO DI CLASSE</p>
<p>REATI DI PARTICOLARE GRAVITA' CHE VIOLINO LA DIGNITA' E IL RISPETTO DELLA PERSONA UMANA BULLISMO CYBERBULLISMO VIOLAZIONE PRIVACY ATTI DI VIOLENZA (DOPO IL PRIMO ATTO)</p>	<p>NOTA DISCIPLINARE SUL REGISTRO VISIBILE ALLA FAMIGLIA (GRAVITA' 5) CONVOCAZIONE FAMIGLIA ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLE VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE, E/O PARTICOLARI ATTIVITA' PROGETTATE DALLA SCUOLA SOSPENSIONE DALLE LEZIONI FINO A 15 GG SOSPENSIONE DALLE LEZIONI SUPERIORE A 15 GG ATTIVITA' RIPARATORIA</p>	<p>DOCENTE CONSIGLIO DI CLASSE CONSIGLIO D'ISTITUTO</p>
<p>REATI DI PARTICOLARE GRAVITA' CHE VIOLINO LA DIGNITA' E IL RISPETTO DELLA PERSONA UMANA BULLISMO CYBERBULLISMO VIOLAZIONE PRIVACY ATTI DI VIOLENZA (ATTI DI PARTICOLARE ENTITA' CONGIUNTI E RICORRENTI)</p>	<p>NOTA DISCIPLINARE SUL REGISTRO VISIBILE ALLA FAMIGLIA (GRAVITA' 5) ALLONTANAMENTO FINO AL TERMINE DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE VOTO DI CONDOTTA INFERIORE A SEI (VOTO CINQUE) ESCLUSIONE DALLO SCRUTINIO FINALE NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO</p>	<p>DOCENTE CONSIGLIO D'ISTITUTO NON SONO ESPERIBILI INTERVENTI DI REINSERIMENTO</p>

## **ART. 2 SANZIONI ALTERNATIVE**

Le sanzioni potranno essere convertite e/o accompagnate da attività in favore della comunità scolastica. I relativi provvedimenti saranno presi all'interno del Consiglio di classe, il quale, conoscendo l'alunno e la sua situazione particolare, può più facilmente individuare gli interventi più idonei al suo recupero. Tali sanzioni si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, ma altresì come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento. Il Dirigente Scolastico e il Consiglio di classe illustreranno all'alunno e ai genitori il significato della sanzione e la valenza educativa dell'attività sostitutiva.

## **ART. 3 IMPUGNAZIONI**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque ne abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento di irrogazione, all'*Organo di garanzia* della scuola, istituito e disciplinato dal Regolamento d'Istituto. L'Organo di garanzia decide nel termine di dieci giorni. Qualora l'Organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata.

## **ART. 4 NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni di cui al DPR 235/2007 e DPR 249/98 e dalle altre norme vigenti.

# ORGANO DI GARANZIA

## FINALITA' E COMPITI

Ai sensi del DPR 248/98 e del DPR 235/07 è istituito presso il l'I.C. "A. Moscati" l'Organo di Garanzia (OG). Tale organo si basa sul principio per cui la scuola è una comunità all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare, al fine di trovare modalità di comportamento adeguate per promuovere ed assicurare una serena convivenza, attraverso una corretta applicazione delle norme. Le sue funzioni sono:

- prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra alunni ed insegnanti e in merito all'applicazione dello statuto degli studenti;
- esaminare i ricorsi presentati dai genitori degli alunni o di chi esercita la patria potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del presente regolamento.

Il funzionamento dell'Organo di Garanzia è ispirato ai principi di collaborazione tra scuola e famiglia, al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute all'interno della scuola.

## COMPOSIZIONE

L'Organo di Garanzia, nominato dal Consiglio d'Istituto, è composto da:

- **Dirigente scolastico che lo presiede**
- **da 1 docente designato dal consiglio d'istituto tra i suoi membri**
- **da 2 genitori designati dal consiglio d'istituto tra i suoi membri**

I componenti dell'Organo di Garanzia restano in carica per un periodo di tempo corrispondente alla durata del Consiglio d'Istituto.

## FUNZIONAMENTO

- La convocazione dell'Organo di Garanzia spetta al presidente, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante.
- L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'organo, per iscritto, almeno 5 giorni prima della seduta. In caso di motivata urgenza il Presidente potrà convocare l'Organo ad horas.
- Per la validità della seduta è richiesta la presenza di tutti i membri. Il membro impedito ad intervenire deve far pervenire al presidente, per iscritto, la motivazione giustificativa dell'assenza almeno 2 gg. prima della riunione.
- Ciascun membro ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese, non è prevista l'astensione, in caso di parità prevale il voto del presidente.
- I genitori, componenti dell'OG, non possono partecipare ad alcuna seduta relativa a situazioni in cui siano coinvolti i propri figli.
- Il docente, componente dell'OG, non può partecipare ad alcuna seduta relativa a situazioni in cui siano coinvolti i propri alunni o sia il soggetto che ha irrogato la sanzione.
- Nel caso si verificano le situazioni suddette, i componenti incompatibili devono essere sostituiti da membri supplenti, nominati dal Consiglio d'Istituto.

## **RICORSI/IMPUGNAZIONI**

L'OG (sulla base dell'art. 2 del DPR 235/07 che modifica ed integra il DPR 249/98) è chiamato ad esprimersi su richiesta di chiunque ne abbia interesse:

- nei conflitti in merito all'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal presente regolamento;
- anche nei conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

L'O.G. è chiamato a decidere sui ricorsi relativi alle sanzioni disciplinari entro 10 giorni dalla presentazione del ricorso medesimo. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione potrà ritenersi confermata.

Il ricorso deve essere presentato in Segreteria entro il termine dei 15 giorni dalla comunicazione della sanzione, ricorsi presentati fuori termine non saranno accolti.

L'istanza di ricorso deve contenere una descrizione dei fatti e le proprie considerazioni in merito all'accaduto.

Il Presidente dell'O.G. in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente assumere tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo, finalizzata alla valutazione dell'accaduto. L'Organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata. L'esito del ricorso va comunicato per iscritto al ricorrente. Contro le decisioni dell'O.G è ammissibile ricorso all'Organo di Garanzia Regionale.